

RAVENNATODAY

Parco Delta Po: chiuso a Cervia il progetto Mc Salt, dedicato alle Saline

Il progetto ha permesso di raggiungere importanti obiettivi di conservazione per gli habitat e specie a cui il sito è dedicato. Tuttavia la gestione di un sito Natura 2000 può necessitare interventi anche di manutenzione ordinaria

Redazione

17 dicembre 2016 14:08



Si è tenuto ai Magazzini del Sale Cervia il workshop conclusivo del progetto europeo “MC-Salt - Environmental Management and Conservation in Mediterranean saltworks and coastal lagoons”. Il progetto, un “Life+” di cui l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po era il lead partner, aveva come obiettivo primario la conservazione in uno stato favorevole (ai sensi della direttiva Habitat) degli habitat e delle specie di uccelli all’interno di 10 siti Natura 2000 situati in Italia, Francia e Bulgaria. Fra gli altri obiettivi, anche l’elaborazione e l’approvazione del piano di gestione per la Salina di Cervia: e il Comune di Cervia ha partecipato infatti al progetto come cofinanziatore.

Il denominatore comune dei siti presenti nel progetto era la presenza di una salina, seppure con caratteristiche diverse, da saline non più produttive, come in Sardegna e Francia, fino a Saline produttive industriali come Aigues Mortes in Francia. Nel Parco del Delta del Po il progetto si è sviluppato appunto nella Salina di Cervia, che rappresenta una situazione intermedia, in quanto è produttiva ma a livello artigianale. In particolare, la Salina di Cervia era minacciata da una riduzione della capacità di circolazione delle acque, che è una condizione indispensabile per mantenere il buono stato di conservazione dell’habitat.

Inoltre le specie di uccelli presenti erano minacciate dalla riduzione dei siti di nidificazione e dal disturbo provocato dal Gabbiano reale, che preda uova e pulli delle altre specie. Di conseguenza, gli interventi per eliminare le minacce sono stati il miglioramento della circolazione idraulica (tramite il riescavo dei canali circondariali, il ripristino delle paratoie e di pompe per il sollevamento delle acque) e la realizzazione di dossi per la nidificazione. Il progetto ha quindi permesso di raggiungere importanti obiettivi di conservazione per gli habitat e specie a cui il sito è dedicato. Tuttavia la gestione di

un sito Natura 2000 può necessitare interventi anche di manutenzione ordinaria: la salina è infatti un sito produttivo di sale marino, ed in questo caso la produzione del sale ben si collega anche agli obiettivi di conservazione. Il progetto ha così permesso di realizzare il Piano di Gestione del sito, individuando quindi le necessità gestionali della salina anche nei prossimi anni.

I più letti della settimana

Piattoforme offshore: ecco l'intesa pilota
Regione-Ministero per la gestione delle
attività in mare

Protezione del territorio e lotta all'erosione:
approvati progetti per oltre 1,3 milioni